

**VERBALE n. 29**

**DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE APPALTO**  
**SERVIZIO DI PULIZIA PRESIDI TERRITORIALI DELL'A.S.L. 2 "SAVONESE"**

In data **20 gennaio 2014** alle ore 11.00, è presente al completo, presso la stanza della S.C. Pianificazione e Coordinamento Professioni Sanitarie e di Assistente Sociale, contraddistinta con il n. 52 al piano II del Pad. Vigiola dell'Ospedale San Paolo di Savona, la Commissione Giudicatrice composta dai Signori:

- Dr.ssa Annamaria Delpiano - Collaboratore Professionale Sanitario Esperto - S.C. Pianificazione e Coordinamento Professioni Sanitarie e di Assistente Sociale - Ospedale di Savona - Coordinatore Attività Assistenziali sul Territorio - in qualità di Presidente;
- Dr.ssa Monica Lavagna - Collaboratore Professionale Sanitario Esperto - S.C. Pianificazione e Coordinamento Professioni Sanitarie e di Assistente Sociale - Ospedale di Savona - Coordinatore Integrazione Processi Organizzativi - in qualità di Componente;
- Dr.ssa Angela Maria Richeri - Collaboratore Professionale Sanitario Esperto - S.C. Pianificazione e Coordinamento Professioni Sanitarie e di Assistente Sociale - Ospedale Pietra Ligure - in qualità di Componente.

\*\*\*\*\*

La Dr.ssa Annamaria Delpiano, in qualità di Presidente della Commissione Giudicatrice, procede dinanzi ai componenti della stessa, a ritirare il plico relativo all'offerta della Società Espert Soc. Coop. di Piobesi d'Alba (Cn) contraddistinta con il n.10, dalla scatola n.2, che risulta debitamente sigillata, conservata nell'armadio posto nella stanza n. 52 al piano II del Pad. Vigiola presso l'Ospedale San Paolo di Savona del quale, per l'espletamento del presente appalto, possiede l'accesso in via esclusiva e le uniche chiavi.

La Commissione Giudicatrice, dopo aver aperto il plico e dopo aver verificato che all'interno della BUSTA "B", Documentazione Tecnica, siano presenti tutti i documenti richiesti dalla lettera di invito, quali di seguito meglio precisati:

**SICUREZZA SUL LAVORO: DOCUMENTI DA PRESENTARE**

**Documento valutazione dei rischi (D.U.V.R.I.):**

È presente, molto sintetico e senza data.

**Modalità prevenzione incidenti/infortuni:**

È descritta.

**Elenco sostanze utilizzate/informazioni date ai lavoratori esposti:**

È descritto.

**Mezzi/attrezzature previste:**

È presente.

**Dotazione D.P.I. e relativa formazione:**

È presente.

**Responsabile SPP e altre figure:**

È descritto.

**Formazione del proprio personale:**

È documentata.

**Soluzioni previste per eliminare/ridurre i rischi:**

Sono descritte.

**Numero e tipologia infortuni negli ultimi 3 anni:**

È descritta quantitativamente ma non per tipologie.

Poi si procede all'esame della documentazione presentata. Il Presidente e i componenti della Commissione, contestualmente alla visione dei documenti, siglano ciascuna pagina dei suddetti.

Si prosegue quindi all'esame del Progetto Tecnico:

## **1) SISTEMA ORGANIZZATIVO DI FORNITURA DEL SERVIZIO**

### **1/A) Funzionalità dell'organigramma e logistica:**

La Società fa parte del Consorzio Hunecon e ha sede a Piobesi d'Alba.

In fase di avvio del contratto sono previsti incontri con l'ASL per l'approfondimento di alcuni aspetti dell'appalto.

Sono previsti:

- un Responsabile dell'Appalto reperibile 24h/24h per 365giorni/anno cui sono affidate diverse funzioni;
- quattro capicantiere relativamente alle pulizie ordinarie (uno per ogni distretto) con compiti di coordinamento degli addetti alle pulizie ordinarie;
- un caposquadra relativamente alle pulizie periodiche e addetti alle pulizie periodiche (che costituiscono la squadra operativa interna).

È prevista anche la costituzione di una squadra operativa esterna che affiancherà gli altri operatori.

Le attrezzature messe a disposizione delle funzioni di supporto sono:

- Call center;
- Portale web;
- Reperibilità.

### **1/B) Piano Operativo di lavoro:**

Per le pulizie ordinarie il piano operativo è specificato per distretto, per setting e sono indicate le ore settimanali ma non sono previste le aree a bassissimo rischio. È evidenziata una colonna (in rosso) di non facile comprensione.

Relativamente alle pulizie periodiche, oltre alla grafica molto piccola in cui è redatto lo schema, non sono previste le aree a medio rischio.

Il piano di emergenza prevede la reperibilità del Responsabile dell'Appalto, dei quattro Capi cantiere e del Capo Squadra 24h/24h per 365 giorni/anno.

Sia in caso di pulizie straordinarie a chiamata sia in caso di emergenze, è prevista una Squadra di pronto intervento con addetti e un Responsabile, dotata di mezzi ed attrezzature.

Le situazioni di emergenza individuate sono:

- incauto comportamento delle persone;
- cause naturali (alluvioni, terremoti, eventi atmosferici avversi...).

In caso di pulizia straordinaria l'intervento deve avvenire entro 2 ore dalla chiamata mentre in caso di emergenza entro 30 minuti.

In caso di sciopero vengono garantiti i servizi di emergenza (senza specificare quali), mentre negli altri casi viene garantita una copertura del servizio pari al 70%.



1/C) Addetti e monte ore:

Gli addetti sono specificati e distinti per qualifica, per setting e per distretto.

Il monte ore indicato è di 16.650 ma non è precisato se contrattuale o effettivo.

La Commissione rileva che, nel progetto Tecnico, all'argomento addetti e monte orario è dedicata una sola pagina (pag. 22) i cui dati sono peraltro incompleti. Si evidenzia pertanto che quanto sopra riportato è stato desunto da pagine precedenti e successive.

1/D) Modalità per sostituzione ferie e malattie:

Le assenze prevedibili (ferie, permessi, festività ...) sono coperte con n. 9 risorse Jolly.

Per le malattie ed infortuni viene utilizzata la Squadra di pronto intervento.

Relativamente alle assenze per lunghi periodi non sono indicate le modalità di sostituzione.

**2) METODOLOGIE TECNICO - OPERATIVE**

2/A Modalità di prestazione per tipologia di intervento e materiali impiegati.

Viene indicato l'impiego del codice colore per tutte le attrezzature coinvolte (panni, frange, carrelli, accessori).

È prevista l'assegnazione dedicata delle attrezzature alle aree di utilizzo.

I carrelli individuati sono i Nick Star e la ditta indica l'utilizzo di frange in microfibra preimpregnate.

Relativamente alle varie tipologie di pulizie si evidenzia quanto segue:

- scopatura ad umido dei pavimenti: utilizzo di panno antibatterico in TNT, sostituzione ogni 20-30 mq.;
- lavaggio pavimenti: previsto l'utilizzo di frange pre-impregnate. Sostituzione ad ogni locale o ogni 15-20 mq.;
- pulizia wc: sono elencati i prodotti e le attrezzature, mancano le metodologie impiegate ad es. non si evince se si va dal pulito allo sporco oppure se nel lavaggio si procede a "s".

**Elenco prodotti:** è presente.

**Schede tecniche:** sono presenti.

**Schede di sicurezza:** sono presenti.

**Schede dei carrelli:** sono presenti.

**Distribuzione sacchi neri grandi e piccoli:** è prevista.

**Distribuzione carta igienica - sapone liquido - asciugamani:** è prevista.

**Fornitura/sostituzione:**

- copri wc rigidi: non sono previsti;
- dispenser sapone: è prevista;
- carta igienica: è prevista;
- dispositivi ad aria per asciugatura mani: è prevista;
- contenitori con ruote per flebo: è prevista.

---

2/B Diagrammi di flusso suddivisi per tipologia d'uso dei locali dai quali si evince la successione delle singole operazioni.

I diagrammi di flusso sono presenti, per aree di rischio e per alcune tipologie di uso dei locali. Non sono descritte le aree di degenza e le indicazioni sono piuttosto sintetiche.



### 3) TIPO DI PRODOTTI, MACCHINE, STRUMENTI ED ATTREZZATURE UTILIZZATE E LORO SICUREZZA

Sono previste tavole riepilogative di attrezzature, con le relative schede, differenziate per distretto. I carrelli sono numericamente sufficienti ma distribuiti in modo non consono alle esigenze inoltre si notano eccessive attrezzature nell'archivio di Cosseria dove sono previste solo pulizie periodiche.

Per ogni carrello viene descritto di quale materiale è dotato e che cosa è presente sul mezzo dedicato al pronto intervento.

Esiste un piano di manutenzione programmata con un libretto di uso per ogni attrezzatura dove vengono registrate tutte le operazioni di manutenzione ordinaria. È prevista inoltre la manutenzione a chiamata che avviene tra i 20 minuti e le 6 ore dalla chiamata.

È indicata la possibile sostituzione dei macchinari fuori uso con altri simili.

Sono previsti e descritti i dispositivi di sicurezza individuali (DPI).

Al termine della seduta, alle ore 13.30 i Componenti della Commissione Giudicatrice fissano la riunione successiva per il giorno 22 gennaio 2014 alle ore 8.30 nella stessa sede. Prima di concludere la seduta, il Presidente procede, dinnanzi alla Commissione medesima, a richiudere il plico n. 10 riponendo i documenti all'interno della scatola n. 2 che viene nuovamente sigillata e ricollocata nell'armadio da cui era stata precedentemente prelevata.

Letto confermato e sottoscritto in 4 facciate numerate 1, 2, 3 e 4.

Il Presidente  
Dr.ssa Annamaria Delpiano



Componente  
Dr.ssa Monica Lavagna



Componente  
Dr.ssa Angela Maria Richeri

